

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
AD INDIRIZZO GIURIDICO-ECONOMICO-LINGUISTICO**

“A. MEUCCI”

Istituto Tecnico Commerciale Statale
“ANTONIO MEUCCI”

Istituto Professionale di Stato per i Servizi
Commerciali e Turistici
“CARLO CATTANEO”

PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA

2010/2011



Tel 059/688550 Fax 059/652289 e-mail: info@meuccicarpi.it
<http://www.meuccicarpi.it>
41012 CARPI (MO) VIA DELLO SPORT 3

L'I.I.S "A. MEUCCI" è nato dalla fusione dell'Istituto Tecnico Commerciale "A. MEUCCI" e l'Istituto Professionale per il Commercio "C. CATTANEO" nel 1998

Istituto Tecnico economico

L'Istituto recepisce il nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88.

Presentazione sintetica degli indirizzi e delle articolazioni

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (*Information Communication Technologies –ICT*):

□ Indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Esso presenta due articolazioni specifiche:

- Indirizzo "**Relazioni internazionali per il Marketing**", per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico;

- Indirizzo "**Sistemi informativi aziendali**", per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;

□ Indirizzo "**Turismo**" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

L'indirizzo "**turismo**" è stato richiesto all'Ufficio Scolastico Provinciale e alla Provincia di Modena per l'anno scolastico 2001-2012.

INDIRIZZI, PROFILI, QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZI

- “Amministrazione, Finanza e Marketing”

Articolazioni: **“Relazioni internazionali per il Marketing”** e **“Sistemi informativi aziendali”**

- “Turismo”

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI

COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Quadri orari tecnico

Amministrazione finanza e marketing

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua E Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza E Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Diritto Ed Economia/Diritto	2	2	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Economia Politica			3	2	3
Geografia	3	3			
Scienze Integrate-Fisica E Chimica	2	2			
Scienze Integrate (S. D. Terra E Biol)	2	2			
Scienze Motorie E Sportive	2	2	2	2	2
Rc O Alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

Relazioni internazionali

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua E Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
Terza Lingua Straniera			3	3	3
Storia, Cittadinanza E Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Diritto Ed Economia/Diritto	2	2	2	2	2
Economia Aziendale e Geopolitica	2	2	5	5	6
Geografia	3	3			
Relazioni Internazionali			2	2	3
Tecnologia Della Comunicazione			2	2	
Scienze Integrate - Fisica E Chimica	2	2			
Scienze Integrate (S. D. Terra E Biol)	2	2			
Scienze Motorie E Sportive	2	2	2	2	2
Rc O Alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

Sistemi informativi Aziendali

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua E Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3		
Storia, Cittadinanza E Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	4	5	5
Diritto Ed Economia/Diritto	2	2	3	3	2
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Economia Politica			3	2	3
Geografia	3	3			
Scienze Integrate - Fisica E Chimica	2	2			
Scienze Integrate (S. D. Terra E Biol)	2	2			
Scienze Motorie E Sportive	2	2	2	2	2
Rc O Alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

Istituto Professionale

L'Istituto recepisce il nuovo ordinamento degli istituti professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87.

Istruzione professionale settore servizi

indirizzo

SERVIZI COMMERCIALI

Indirizzi profili e quadri orari e risultati di apprendimento del settore Servizi

I risultati di apprendimento attesi dagli studenti a conclusione dei percorsi quinquennali del Servizi sono coerenti con l'obiettivo di consentire al diplomato di agire con autonomia e responsabilità e di assumere ruoli operativi nei processi produttivi. I curricoli sono orientati a facilitare l'acquisizione di apprendimenti più efficaci e stabili nel tempo mediante approcci fondati sull'osservazione del reale e su esperienze in contesti lavorativi, indispensabili per affrontare le problematiche professionali in una prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso, fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i saperi e le competenze relativi all'obbligo di istruzione; si sviluppano, nel secondo biennio e quinto anno, con gli approfondimenti necessari per sostenere gli studenti nelle loro successive scelte di studio e di lavoro.

Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero percorso di studio sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. Le discipline di indirizzo concorrono, in particolare, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, ad educare all'imprenditorialità e consentono agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettano in grado di organizzare il proprio progetto di vita e di lavoro

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A),

di seguito specificati in termini di competenze.

☐ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

☐ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

☐ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

☐ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi **anche ai fini dell'apprendimento permanente.**

☐ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

☐ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Quadri orari professionale

Indirizzo Servizi Commerciali

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE -FISICA E CHIMICA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (S. DELLA TERRA E BIOL)	2	2			
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2			
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RC O ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

VECCHIO ORDINAMENTO

Nell'anno scolastico 2010 2011 permangono dalla classe seconda alla classe quinta gli indirizzi:
istituto tecnico

- **I.G.E.A.-Indirizzo Economico Aziendale** (Ragioniere amministrativo)
- **MERCURIO** (Ragioniere programmatore)
- **ERICA** (Indirizzo tecnico –linguistico Perito aziendale e corrispondente in lingue estere)
- **SIRIO** (Corso serale per ragioniere amministrativo)

Per questi indirizzi di studi consultare quadri orari e insegnamenti allegati

Istituto Professionale (IPSSCT)

- **OGA** (Operatore gestione aziendale) (3° anno di qualifica)
- **TGA** (Tecnico della gestione aziendale)
- **OIT** (Operatore dell'impresa turistica) (3° anno di qualifica)
- **TIT** (Tecnico dell'impresa Turistica)

Per quanto riguarda la **qualifica professionale**, essa è di spettanza alle Regioni, per le classi formatesi nel presente anno scolastico.

La Regione Emilia Romagna, in attesa di definire la questione, ha ritenuto di posticipare la decisione di un anno, optando nel frattempo per il regime surrogatorio degli Istituti.

In pratica vengono mantenute temporaneamente le attuali Qualifiche Professionali (Operatore della Gestione Aziendale e Operatore dell'Impresa Turistica) che verranno rilasciate dalle Scuole per conto della Regione

PROGETTO SIRIO – Corso serale

Il **Progetto Sirio** risponde ai bisogni di utenze particolari come gli adulti che intendono rientrare nel sistema formativo o giovani che avendo abbandonato precocemente gli studi, vogliono ripensare la propria identità professionale e ai quali vengono riconosciuti specifici crediti formativi. E' un corso articolato in 25 ore settimanali distribuite in cinque sere, sabato escluso, facendo ricorso a modalità di lavoro appropriate, per cui l'azione didattica tende a:

- coinvolgere gli studenti attraverso una chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili.
- Dare una qualifica ai giovani e agli adulti privi di una professionalità aggiornata.

Il titolo che si consegue è il diploma di ragioniere e perito commerciale.

Le discipline sono le stesse del Triennio IGEA, tranne la seconda lingua straniera e geografia economica.

Il progetto Sirio offre un percorso flessibile che **valorizza l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e si caratterizza per l'introduzione del credito formativo**, cioè il riconoscimento di competenze già possedute, sia con studi compiuti e certificati da titoli di istituti statali o legalmente riconosciuti (formale) sia con esperienze acquisite nell'ambiente lavorativo o per studi personali, coerenti con l'indirizzo di studi (non formale) che consentono la riduzione del monte ore da frequentare.

Caratteristiche

- Area di indirizzo: settore commerciale-ragioniere amministrativo
- Durata : 5 anni
- Titolo di studio valido per l'ammissione:licenza media
- Riconoscimento degli studi pregressi comprovati da certificazioni

Nel nostro istituto, attualmente sono istituite le classi del **Triennio**

Quadro orario

TRIENNIO

Ore settimanali per anno di corso

Materia	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Economia aziendale	8	9	9
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Totale	25	25	25

IL NUOVO OBBLIGO DI ISTRUZIONE PER DIECI ANNI

Il decreto 22 agosto 2007 del MPI identifica il nuovo obbligo di istruzione per dieci anni (fino a 16 anni) con carattere di sperimentazione, in vista della messa a regime nel 2009 della riforma della superiore, comprensiva anche dell'obbligo. Il documento tecnico allegato fa riferimento ad un sistema di descrizione dei saperi univoco, attraverso l'articolazione in conoscenze, abilità, competenze. Si parla di utilizzo di "*metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza*": un obiettivo che richiede di ripensare la didattica puramente frontale, in funzione di un apprendimento esperienziale anche in aula.

Vengono identificati 4 assi culturali (allegato 1):

- *Asse dei linguaggi*: italiano, lingua straniera, storia dell'arte
- *Asse matematico*: matematica
- *Asse scientifico-tecnologico*: fisica, scienze, tecnologia
- *Asse storico-sociale*: storia, diritto, educazione civica, economia

La competenza digitale è trasversale a tutti gli assi, esplicitamente descritta in particolare nei primi 3 assi

Vengono poi descritte le **competenze chiave di cittadinanza** (allegato 2), che integrano i saperi dei 4 assi culturali. Sono ad esempio: imparare ad imparare, progettare, comunicare, risolvere problemi, acquisire e interpretare informazione,

Il Meucci assume questi documenti nei dipartimenti disciplinari, in modo che la programmazione collegiale (gruppi disciplinari, Consigli di classe) e individuale dei docenti tenga conto di queste recentissime indicazioni, identificando in modo condiviso gli obiettivi minimi di ciascuna disciplina, ovviamente suddivise tra primo e secondo anno, su cui poi certificare l'eventuale debito scolastico, anche nell'ottica del ciclo unico del biennio.

Le competenze chiave di cittadinanza dell'allegato 2 al Nuovo obbligo di istruzione sono una utile base per la **programmazione del consiglio di classe** di ottobre, che declinano le attività programmate per la specifica classe (attività, gite, laboratori,...) anche rispetto alle competenze trasversali. A conclusione del secondo anno il consiglio di classe redigerà il **certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione**.

ORGANIGRAMMA A. S. 2010/2011

Dirigente Scolastico	Prof. P. Davoli
Collaboratori del D.S.	Proff. S. Filocamo- D.Lusetti
Direttore amministrativo	S. Bonfatti
Referente interno per sicurezza e Legge 626	Prof. D. Lusetti
Responsabile Portale d'Istituto	Prof.sse L. Lodi, C. Fregni
Responsabile Centro Sportivo Istituto	Prof. L.Carnevali
F.S. Coordinamento del POF	Prof.ssa M. Benaglia
F.S. Servizi per gli studenti: orientamento	Prof.ssa E. Peroni
F.S. Sostegno ad alunni diversamente abili	Prof.ssa S. Arisi R. Bianchi
F.S. Tecnologie e Comunicazione	Prof.sse C. Fregni - L. Lodi
F.S. Biblioteca	Prof. G. Albarani
F.S. Progetto Educazione alla Cittadinanza	Prof.ssa A. Righi Bellotti
Progetto Intercultura	Prof.ssa E. Barbaro
Progetto Accoglienza	Prof.ssa C. Galli
Educazione ambientale	
Educazione alla salute	Prof.ssa C. Galli
Sportello d'ascolto	Prof.ssa C. Galli
Peer education	Prof.ssa C. Galli
Disturbi Specifici di Apprendimento	Prof.ssa E. Giurlani
Lavoro estivo guidato	Prof.ssa N. Magnoni
Sportelli e corsi di recupero	Prof. D. Lusetti
Alternanza scuola lavoro	Prof.ssa A. Pirondi
Orientamento post-diploma	Prof.ssa P. Pirondi
MEP	Prof.ssa C. Sighinolfi
E.C.D.L.	Prof.ssa T. Arbizzi
Patentino	Prof.ssa R. Bianchi
Certificazione linguistica	Prof.ssa M. Nobile
Responsabile Organizzazione Gite	Prof.ssa M. Muzzioli,
Scambi e soggiorno all'estero, gite	Prof.ssa M. Muzzioli, Prof. M. Negrelli

Coordinatori dei Consigli di classe

1A	Montanari Monica
1B	Muzzioli Miria
1C	Montanari Monica
1D	Baroni Alessandra
1E	Baroni Alessandra
1F	Sighinolfi Clelia
1G	Lusuardi Giuliana
2A	Gasparini Alessandra
2B	Nobile Maria
2C	Nobile Maria
2F	Lusuardi Giuliana
2G	Righi Bellotti Anna
2H	Corradi Maria
3A	Miselli Marcello
3B	Pirondi Paola
3F	Lodi Luciana
3G	Sighinolfi Clelia
3M	Filocamo Santino
4A	Bertacchini M.Vittoria
4F	Filocamo Santino
4G	Pirondi Paola
4H	Filocamo Santino
4M	Righi Bellotti Anna
5A	Miselli Marcello
5F	Muzzioli Miria
5G	Albarani Giuliano
5H	Lodi Luciana
5M	Albarani Giuliano
1O	Magnoni Nara
1P	Ferranti Rita
1R	Rovatti Barbara
1S	Pedrazzini Susanna
2O	Magnoni Nara
2P	Negrelli Massimo
2R	Barbaro Manuela
2S	Ferranti Rita
3O	Magnoni Nara
3P	Lusetti Davide
3U	Mastronardi Itala
4O	Mussini Monia
4P	Barbaro Manuela
4U	Bezzecchi Simona
5O	Lusetti Davide
5U	Bezzecchi Simona
5 Z Sirio	Albanese Luigi

AREE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI 2010/11

AREA 1 – Attuazione del POF e sostegno alla didattica -

- ❖ Coordinamento docenti tutor e di nuovo ingresso, monitoraggio Consigli di classe e verbalizzazioni
- ❖ Coordinamento dei dipartimenti disciplinari (biennio, passerelle, coordinamento didattico)
- ❖ Collaborazione col DS per l'integrazione dei progetti nel curricolo
- ❖ Collaborazione col DS per la comunicazione interna ed esterna
- ❖ Referente del DS per il rispetto del regolamento e disciplina alunni
- ❖ Referente del DS per l'autoanalisi ed autovalutazione di Istituto
- ❖ Promuove la revisione e l'aggiornamento del POF in termini condivisi

AREA 2 Servizi per studenti, accoglienza e orientamento in ingresso – due unità

- ❖ Coordina le attività di Accoglienza per le classi prime
- ❖ Organizza l'attività di orientamento destinato alla scuola media e alle classi seconde
- ❖ Individua i bisogni formativi degli studenti e promuove attività di prevenzione della dispersione scolastica, in accordo col docente referente per l'integrazione stranieri e col docente referente per lo spazio di consulenza agli studenti

AREA 3 Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile

- ❖ Promuove e organizza attività e progetti per l'Istituto anche d'intesa con studenti e genitori, riguardanti la formazione del cittadino e la legalità
- ❖ Promuove e organizza incontri con personalità istituzionali per gli studenti dell'Istituto
- ❖ Coordinamento di iniziative pubbliche di presenza col territorio sui temi giuridici ed economici

AREA 5 Tecnologie e comunicazione: portale e rete – due unità

- ❖ Organizza la gestione tecnica del Portale e della rete e la realizzazione delle pagine web d'istituto
- ❖ Promuove l'aggiornamento dei docenti sulle Tic, organizza attività di raccolta della documentazione, gestisce l'informazione e la comunicazione attraverso il portale della scuola.
- ❖ Favorisce l'e-learning

AREA 6 Biblioteca –

- ❖ Coordina e promuove le attività di utilizzo della biblioteca di istituto
- ❖ Coordina l'organizzazione interna della biblioteca, con proposte sull'organizzazione, gestione, utilizzo da parte di studenti e esterni
- ❖ Cura iniziative interne ed esterne di promozione della biblioteca, tiene contatti con le realtà esterne, d'intesa col DS

AREA 4 e 7 Integrazione alunni diversamente abili – 2 funzioni, due unità

- ❖ Coordina, progetta, attua e verifica le attività riguardanti l'integrazione degli alunni diversamente abili
- ❖ Coordina le attività dei docenti di sostegno e di documentazione, tiene contatti con le realtà esterne, d'intesa col DS
- ❖ Individua finanziamenti per i progetti relativi all'integrazione

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Ogni docente elabora un Piano di Lavoro per ogni materia che insegna, seguendo le linee guida del Consiglio di classe e del dipartimento disciplinare. I Piani di lavoro vengono depositati in Segreteria.

La scuola promuove iniziative di aggiornamento e attività di ricerca metodologico-disciplinare con incontri di **COORDINAMENTO DISCIPLINARE** per un monte ore concordato ad inizio dell'anno scolastico. La ricerca risponde all'esigenza di rivedere i curricoli, individuare percorsi flessibili, progettare l'area di integrazione.

Obiettivi da perseguire:

- Definire e individuare i nuclei fondanti delle discipline e i contenuti minimi disciplinari condivisi, anche al fine di utilizzare criteri comuni per l'assegnazione dei debiti scolastici.
- Programmare l'attività per moduli che possano consentire la certificazione delle competenze acquisite.
- Riorganizzare il gruppo classe per livelli e promuovere iniziative di recupero e di eccellenza.
- Riorganizzare la programmazione per aree disciplinari, su temi indicati e condivisi dai C.d.C.

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

E' un gruppo di **progetto** costituito dai docenti dell'Istituto suddivisi per disciplina con il compito di:

- Raccogliere i bisogni, le proposte di aggiornamento /formazione dei colleghi
- Individuare percorsi comuni.
- Confrontare esperienze e strategie di recupero/approfondimento.
- Fare ricerca disciplinare.

Ad inizio dell'anno scolastico, il gruppo designa il coordinatore del biennio e del triennio, cui viene affidato anche il compito di organizzare il lavoro e informare i nuovi docenti sulle attività e i progetti della scuola.

Le scelte educative e didattiche sono deliberate dal **COLLEGIO DEI DOCENTI** e sviluppate dal **CONSIGLIO DI CLASSE** in base alle priorità e alla condivisione delle finalità formative.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI individua gli obiettivi generali, raccoglie ed elabora le proposte del POF facendo opera di armonizzazione e di coordinamento; dà indicazioni in merito alla formazione delle classi, formula proposte sui criteri di assegnazione dei docenti alle classi.

Individua i criteri di valutazione degli alunni e di verifica dei progetti.

➤ II CONSIGLIO DI CLASSE

- Indica gli obiettivi trasversali a tutte le discipline
- Concorda le norme comportamentali
- Concorda gli atteggiamenti relazionali in funzione delle regole
- Predisporre un progetto sul metodo di studio
- Individua le attività integrative e formative obbligatorie e quelle deliberate dal Collegio dei docenti indicando anche le modalità di attuazione
- Organizza il recupero e l'approfondimento in accordo ai criteri del Collegio e del Cdl
- Rispetta la trasparenza della valutazione

2. TUTOR/COORDINATORE DI CLASSE

- Presiede il Consiglio di Classe con delega del Dirigente Scolastico
- Collabora con il dirigente scolastico per il coordinamento delle attività deliberate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe (uscite, visite, attività, ecc.), in riferimento ai referenti dei progetti
- Verifica con regolarità le assenze degli studenti anche attraverso report mensili e mantiene contatti in caso di necessità (comportamento, rendimento scolastico, assenze e ritardi, sanzioni disciplinari), con alunni, Dirigente scolastico, colleghi, famiglie; raccoglie informazioni ed evidenzia casi di criticità
- Accoglie le famiglie per l'elezione dei genitori in CdC e consegna il "prospetto voti" del primo quadrimestre; gestisce le domande d'iscrizione alla classe successiva
- Per le classi quinte e terze professionale coordina l'attività di preparazione degli alunni all'Esame di Stato e di Qualifica (simulazione prove e percorsi) e la compilazione del "documento del 15 maggio"
- Svolge, in accordo al dirigente scolastico, ogni azione utile al successo delle iniziative formative della classe nel suo complesso ed evidenzia le situazioni che richiedano l'intervento di dirigente, vicepresidi, funzione strumentale coordinatore dei tutor

DOCENTI COORDINATORI DEI GRUPPI DISCIPLINARI

- Presiede le riunioni disciplinari curandone la verbalizzazione
- Coordina i docenti per la programmazione modulare annuale preventiva e consultiva con i seguenti obiettivi:
 - a) Applica le indicazioni del MPI sui programmi e le recenti linee guida per l'obbligo di istruzione a 16 anni
 - b) Favorisce l'omogeneità della programmazione disciplinare e adozione dei libri di testo per la stessa disciplina nei diversi corsi
- Avanza proposte didattiche e per acquisti al DS
- Stende di una relazione finale sull'attività svolta

VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'uscita, la visita o il viaggio d'istruzione, sono da considerarsi strumento educativo per la loro valenza formativa.

E' impegno della scuola educare i giovani a:

- Capire che ogni visita guidata è parte integrante della programmazione della classe, è apprendimento e possesso delle testimonianze del passato e del presente.
- Conoscere una realtà diversa (territorio, mondo del lavoro, cultura materiale).
- Acquisire la consapevolezza della tutela e del rispetto del patrimonio urbanistico, storico e paesaggistico.

ORGANIZZAZIONE DELLE GITE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

La commissione gite propone le mete all'interno di una programmazione annuale proposta al Consiglio di Istituto, raccogliendo le indicazioni dei Consigli di Classe e dei dipartimenti disciplinari in modo che ogni uscita sia parte integrante del percorso educativo e serva come potenziamento e approfondimento del lavoro svolto in classe in uno o più ambiti disciplinari.

- Classi del biennio: gite in Italia nell'ambito di iniziative di educazione ambientale o conoscenza del territorio o esperienze legate all'ambito della formazione della persona
- Classi terze (tecnico e professionale): visite culturali di non più di tre giorni
- Classi quarte gite in Italia o all'estero soggiorni linguistici e scambi
- Classi quinte viaggi all'estero legati ad aspetti storici ,artistici o culturali trattati dai programmi dell'ultimo anno anche in vista dell'esame di stato

Soggiorno linguistico e culturale

La scuola da alcuni anni organizza soggiorni di studio all'estero di lingua straniera della durata di una settimana circa, in paesi europei. I corsi sono tenuti da insegnanti madrelingua qualificati ed impegnano gli studenti durante l'arco della settimana. Nel pomeriggio sono previste attività quali visite a Musei o a luoghi di interesse artistico e culturale.

Il soggiorno linguistico è correlato al curriculum degli studi di indirizzo linguistico e costituisce il momento centrale dell'apprendimento della lingua straniera.

La classe, in linea di principio, deve partecipare al completo; il numero dei partecipanti comunque non deve essere inferiore all'80%.

PROGETTI E ATTIVITA' INTEGRATIVI DEL CURRICOLO

PROGETTO ACCOGLIENZA

(Attività comuni a tutte le classi prime dell'Istituto Tecnico e Professionale)

Il Progetto Accoglienza ha come finalità :

- far conoscere la scuola agli studenti delle prime classi
- facilitare il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore
- Curare la relazione educativa e ricostruire la motivazione
- Promuovere attività di apprendimento e innovazione didattica basata sulla laborialità
- Promuovere l'acquisizione di conoscenze, competenze abilità spendibili sia nel proseguimento degli studi, sia nella formazione professionale.

Soggiorno in VALSUGANA

E' uno dei progetti più originali e caratterizzanti del nostro istituto: dal 2001 la scuola organizza, a settembre, un breve soggiorno a Sella di Borgo Valsugana delle classi prime per aiutare i ragazzi a stringere amicizia e a legare tra di loro fin dai primi giorni. Lo scopo è quello di guidare la formazione del processo di relazioni all'interno delle nuove classi facendo emergere le risposte positive e riconoscendo i segnali di criticità.

Accompagnando i ragazzi durante questa delicata fase di costruzione del gruppo classe possiamo contribuire a creare un clima di relazioni migliori: sarà più facile assumersi le proprie responsabilità e sopportare gli inevitabili insuccessi.

Obiettivi del soggiorno

- Favorire il formarsi del gruppo classe.
- Promuovere la comunicazione e l'interazione positiva all'interno della classe .
- Imparare ad assumersi responsabilità individuali finalizzate al compito comune
- Riconoscere il ruolo dell'insegnante
- Favorire l'instaurarsi di un clima di reciproca fiducia
- Riconoscere se stessi e gli altri come risorse del gruppo
- Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza .

Orientamento per i ragazzi delle classi seconde in procinto di scegliere l'indirizzo del triennio.

Verranno illustrate le principali materie dei vari indirizzi da professori delle specifiche materie e i possibili differenti sbocchi lavorativi a seconda dell'indirizzo scelto

Si prevedono incontri per le classi e per i genitori degli studenti con i docenti e il Dirigente Scolastico per sostenere una scelta responsabile che tenga conto delle aspettative e delle attitudini individuali ma anche delle esigenze del mondo del lavoro.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Oggi la scuola non deve insegnare le discipline ma deve anche aiutare gli studenti nella loro crescita di adolescenti rispondendo alle domande, mettendoli in guardia dai pericoli, formandoli a valori positivi.

Il progetto di Educazione alla salute ha lo scopo di aiutare i nostri ragazzi in questo percorso facendo capire loro i devastanti pericoli della tossicodipendenza o dell'alcol dipendenza e istruendoli in temi come l'affettività, la solidarietà, la responsabilità.

A questo scopo, in ogni anno scolastico, vengono svolte varie attività in collaborazione con gli operatori dell'Asl e avvalendosi della competenza degli esperti. Le attività, individuate per classe affrontano tematiche relative allo star bene a scuola e con gli altri.

Sono svolte dai docenti in collaborazione con gli operatori dell'ASL, in orario curricolare, in parte utilizzando il materiale fornito dal Ministero della P.I., ma anche avvalendosi della competenza degli esperti.

- *Classi prime*
Prevenzione delle tossicodipendenze (alcolismo, tabagismo, tossicodipendenza)
- *Classi seconde*
Educazione all'affettività
- *Classi terze*
Adolescenza e alimentazione/ Informazione e Prevenzione Aids
- *Classi quarte*
La relazione affettiva prevenzione mst
- *Classi quinte*
Incontri con i volontari dell'A.V.I.S.
- Servizio di volontariato europeo

LO SPORTELLO D'ASCOLTO

Lo sportello di ascolto è un'iniziativa gestita da docenti, esperti delle Asl e da studenti appositamente formati. Lo scopo è quello di prendersi cura delle domande degli adolescenti e dare indicazioni utili, facilitando la comunicazione all'interno della scuola.

I referenti del progetto sono i docenti dell'area di orientamento e il docente che coordina l'attività di Educazione alla salute.

Obiettivi del Progetto Ascolto:

- Prevenire la dispersione scolastica
- Sviluppare il rapporto di fiducia tra giovani e istituzioni
- Creare uno spazio favorevole alla comunicazione
- Sollecitare la soluzione dei problemi
- Integrare e sostenere la diversità

PEER EDUCATION

La scuola organizza corsi per favorire la formazione di studenti che possano diventare guida per gli alunni più giovani nel metodo educativo dell' "istruzione tra pari"

Gli studenti formati (che prendono il nome di **facilitatori**) avranno compito di gestire le attività di accoglienza, formare i rappresentanti di classe per la gestione delle assemblee, preparare i gruppi di lavoro per l'assemblea Mep (la simulazione del Parlamento europeo), collaborare nei progetti di Educazione alla cittadinanza che saranno attivati nell'Istituto.

EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE

La scuola organizza corsi per il conseguimento del **CERTIFICATO DI IDONEITÀ ALLA GUIDA DEI CICLOMOTORI (patentino)** in collaborazione con il comando dei vigili urbani di Carpi, incontri con esperti che intervengono su progetti attivati a livello nazionale indetti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, collabora con l'ASL, la Croce Rossa Italiana e il 118 Soccorso per interventi di educazione alla salute e di primo soccorso.

Inoltre partecipa ad iniziative proposte a livello provinciale dagli enti e dalle organizzazioni che si occupano di educazione e sicurezza stradale.

ALTERNANZA SCUOLA –LAVORO: VISITE E STAGES

Il progetto si rivolge agli studenti del triennio con attività di **stage aziendali, visite a imprese ed istituti di credito, percorsi integrati con i centri di formazione professionale con finalità di orientamento.**

Ha lo scopo di ricercare una pluralità di occasioni di incontro tra gli studenti e le diverse realtà aziendali oggetto di studio teorico e intende valorizzare dal punto di vista curricolare l'esperienza di stage

- Stage curricolare

Può durare, a seconda dei diversi indirizzi, fino a cinque settimane. In quel periodo gli studenti anziché venire a scuola si recano presso un'azienda, un ente pubblico o un'associazione per un'esperienza diretta del mondo del lavoro.

Dall'A.S. 2003-04 il progetto coinvolge anche le classi terze dell'**istituto professionale** per tre settimane lavorative. Lo stage viene valutato con un punteggio che è parte integrante del credito per la qualifica professionale.

Nel **biennio post-qualifica** dell'Indirizzo Professionale l'attività di alternanza si svolge per 132 ore annue corrispondenti a tre settimane di stage aziendale e 12 ore di attività pre e post-stage. I periodi di svolgimento sono collocati al termine dell'anno scolastico per la classe quarta ed al termine del primo quadrimestre per la classe quinta.

I progetti successivamente elencati si pongono l'obiettivo di tracciare una rete di relazioni con il territorio attraverso visite, tavole rotonde, e incontri con associazioni di categoria, associazioni degli industriali, istituti di credito, enti no profit, istituzioni, imprenditori, per riscrivere la didattica di economia aziendale in coerenza con chi opera nel territorio.

Visitiamo l'azienda

Progetto pensato per garantire un concreto collegamento tra il mondo della scuola e il contesto socio-economico circostante e per consentire agli studenti attraverso la visita ad una azienda presenta dall'imprenditore stesso di acquisire familiarità con le molteplici figure, funzioni, processi della gestione di impresa riducendo dubbi e perplessità sul sistema impresa

Pratica d'ufficio con<e>

Questa proposta didattica "fare contabilità con il computer nel laboratorio di Istituto" attraverso l'utilizzo di programmi gestionali effettivamente in uso in numerose aziende del territorio mira a qualificare il percorso formativo degli studenti dell'indirizzo tecnico.

Progetto entriamo in azienda “Meucci incontra Lapam”

Si organizzano lezioni di esperti in classe e incontri testimonianza con addetti alle varie funzioni aziendali e imprenditori

Orientamento universitario /post-diploma

Ogni attività ha anche un ampio valore orientante sia per gli studenti che si rivolgeranno al mondo del lavoro appena conseguito il diploma sia per chi vorrà proseguire gli studi. La scuola predispone una serie di attività per conoscere il sistema universitario e aiutare i ragazzi in una scelta consapevole e motivata.

- incontri con esperti provenienti dal mondo del lavoro e sindacale
- incontri con responsabili di centri di formazione professionali
- partecipazione a convegni e incontri organizzati dalle Università
- consultazione di siti Internet
- coordinamento di iniziative al fine di:
 - utilizzare il materiale cartaceo, opportunamente aggiornato, proveniente dai diversi enti e soggetti esterni alla scuola,
 - utilizzare il software sull'orientamento scolastico e professionale in dotazione all'istituto; orientare verso le strutture atte a fornire informazioni più dettagliate

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA E INTERCULTURALITA'

E' il programma di attività educative organizzate dalla scuola per consentire ai giovani di esercitare i propri diritti, di adempiere ai propri doveri e di partecipare attivamente alla vita democratica della società. L'obiettivo è quello di sviluppare nei giovani il senso dell'identità europea e i valori della civiltà europea, di formarli ad una più responsabile e piena partecipazione allo sviluppo sociale ed economico della Ue.

L'Istituto "A. Meucci" attivo nelle iniziative didattiche, progettuali e culturali in materia di sviluppo della dimensione europea dell'educazione, fa parte della **Rete nazionale "Europa dell'Istruzione"** all'interno della quale nell'anno scolastico 2005/06 è stata scuola polo **"Educare all'Europa"** L'accordo di rete fa riferimento alla direttiva del MIUR, prot. 267 del 21 giugno 2004 per la costituzione di uno spazio europeo dell'istruzione e formazione, agli obiettivi strategici di Lisbona, alla normativa in tema di autonomia scolastica. (DPR 275/1999; ai sensi dell' art. 21 della legge 15 marzo 1997, n° 59 3e l'art. 56 del DI 44/2001.). Le scuole della rete **"Educare all'Europa"** lavorano per costruire una comune identità e senso di appartenenza all'Europa, finalità esplicitata nell'art. 3 dell'accordo:

Progetto di scambio educativo e gemellaggio tra scuole

Obiettivi:

- Educare alla cittadinanza attiva
- Sviluppare la dimensione europea dell'educazione
- Educare alla tolleranza e al rispetto della diversità
- Promuovere la conoscenza di sé e comprensione dell'altro
- Promuovere l'autonomia, la socializzazione, la creatività, l'autostima degli studenti

Gemellaggio e scambio tra Carpi e Maastricht (Olanda)

L'obiettivo del progetto è quello di :

- Far conoscere ai giovani le diverse realtà territoriali dei paesi europei e scoprire il valore di una storia e cultura comuni, creare legami sociali e culturali nel rispetto della diversità
- Favorire l'apprendimento delle lingue straniere attraverso l'esperienza diretta

Continuità del progetto di Scambio educativo, culturale e linguistico con Montreal (Canada) in rete con il Liceo Fanti

Il progetto coinvolge due gruppi di alunni dei rispettivi Istituti, con l'obiettivo di far conoscere ai giovani le diverse realtà territoriali dei propri paese, di creare legami sociali e culturali nel rispetto delle diversità e di rafforzare le competenze linguistiche attraverso l'esperienza diretta.

Finalità del progetto: Promuovere l'autonomia, la creatività, la socializzazione, l'autostima degli studenti e contribuire a sviluppare senso di responsabilità e rispetto.

Progetto MEP (simulazione del Parlamento europeo) il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze e quarte dell'Istituto tecnico e professionale e prevede la partecipazione a sessioni d'istituto, regionali, nazionali ed internazionali di simulazione del Parlamento europeo. Scopo dell'iniziativa è far conoscere ai ragazzi il ruolo e il funzionamento delle istituzioni europee e stimolare nei giovani la consapevolezza del loro essere cittadini europei. L'iniziativa coinvolge tutte le aree disciplinari con uno specifico ruolo delle materie giuridiche ed economiche. Nel dettaglio gli studenti immaginano di essere membri del parlamento europeo e preparano, nel corso dell'anno, una risoluzione che viene presentata prima all'interno del proprio istituto e poi alle sessioni regionali, nazionali e internazionali: alcuni progetti vengono infatti selezionati per essere illustrati a Strasburgo. La redazione della risoluzione sarà accompagnata da un percorso di approfondimento e formazione.

Negli ultimi anni due nostre studentesse sono state selezionate nella ristretta rosa dei rappresentanti italiani alla sezione internazionale.

Etwinng : crescere con la peer education attraverso la rete europea

Il pensiero etwinning si fonda sull'idea di educare alla cittadinanza europea partendo dalle caratteristiche individuali per costruire una coralità attraverso la peer education mediante l'uso autonomo e responsabile di strumenti multimediali.

L'idea del progetto è stimolare una riflessione sulle proprie caratteristiche, partendo da abitudini e riferimenti locali, per trasmettere la conoscenza delle proprie radici culturali ai partner di cui si studia la lingua.

Mediante il confronto si sensibilizzeranno i discenti alla ricerca di somiglianze e condivisioni al di là delle differenze come momento di crescita.

Risultati attesi:

uso autonomo e responsabile di strumenti multimediali conoscenza approfondita del paese di L2 trasferita in un'ottica europea comunitaria

EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURALITA'

ATTIVITA' INTEGRATIVE PER ALUNNI STRANIERI

La scuola favorisce l'accoglienza degli studenti stranieri che non parlano correttamente l'italiano e facilita l'integrazione con attività di alfabetizzazione per migliorare le loro possibilità di successo scolastico. Dal 2006/07 il nostro istituto ha inserito le attività in un progetto in rete con le altre scuole superiori di Carpi per la formazione dei docenti e la sperimentazione di didattica innovativa nell'insegnamento della lingua italiana, nell'acquisto di materiali e nella costituzione di gruppi di lavoro.

Il progetto prevede **un protocollo d'accoglienza con** le seguenti fasi:

1. Costituzione della commissione di accoglienza per gli studenti stranieri
2. Prima conoscenza e consegna del materiale informativo
3. Colloquio di accoglienza
4. Criterio di assegnazione alla classe

corsi di alfabetizzazione: gli studenti stranieri dell'istituto

Area 0 Full immersion (insegnamento individualizzato per allievi appena entrati in Italia): " sviluppo di abilità linguistiche di base

Area 1, "comunicazione": sviluppo di abilità linguistiche legate alle competenze comunicative di base, con particolare enfasi sull'interazione orale

Area 2, "italiano": sviluppo di abilità linguistiche legate ai contenuti delle materie umanistiche, con particolare enfasi sulla lingua italiana (abilità di lettura e scrittura, abilità metalinguistiche

Area 4, "giuridico-economica": sviluppo di abilità linguistiche legate alle materie quali diritto ed economia aziendale

Ambito linguistico: 4 docenti; Ambito giuridico-economico: 2 docenti

educazione interculturale : tutte le classi dell'istituto

Attività laboratoriali previste:

- **PROMESSE D'IDENTITÀ realizzazione di un corto metraggio**
- **Destinatari:** classi 2 A°-2 S° superiore
- **DIFFERENTI CONTRO L'INDIFFERENZA "Caritas" di Carpi)**
- **Destinatari:** classi 1° superiore **Destinatari:** classi 2° superiore
- **INTRECCI "Caritas" di Carpi)**
- **IMMIGRAZIONE IN MOVIMENTO "porta aperta" di Carpi)**
- **Destinatari:** classi 3°-4° superiore
- **Laboratorio ZERO POVERTY 2010 – Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale**
- **Destinatari:** classi 3°-4° superiore
- **CRICKET torneo interistituto**
- si prevede la partecipazione di circa 30-35 alunni .

Adotta un monumento: in collaborazione col Comune di Carpi

La scuola aderisce alle celebrazioni per il 150° dell'unità d'Italia nell'ambito delle attività legate all'educazione alla cittadinanza e all'intercultura. L'obiettivo principale è indagare sul senso di appartenenza ad una nazione e comprendere le differenze che si compiono all'interno di questa appartenenza. Il progetto prevede la realizzazione di un cortometraggio.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA

Il progetto vuole favorire lo sviluppo della cultura della legalità e della cittadinanza attiva e si articola in una serie di interventi rivolti a tutte le classi dell'istituto. In generale, saranno privilegiate esperienze di partecipazione alla vita delle istituzioni e di rafforzamento della responsabilità individuale.

ATTIVITÀ

Il quotidiano in classe

(classi quarte e quinte)

Classi prime: regolamento di istituto

Classi prime: iniziative formative promosse dalla **Guardia di Finanza** miranti a prevenire l'uso delle droghe

Intervento di Magistrati del **Tribunale dei Minori** di Bologna sul tema della responsabilità penale dei minorenni

Classi seconde: incontro con il **difensore civico** presso il Consiglio Comunale e con componenti del Consiglio comunale

Classi seconde: adesione al progetto dell'associazione Libera "**Adottiamo una vittima della mafia**"

Partecipazione ad incontro con **Maria Falcone (classi quarte e quinte)**

Incontri presso la scuola promossi da A.N.M. con magistrati per approfondire argomenti di attualità inerenti ai principi della Costituzione. **(Classi quinte)**

Incontri presso la scuola con esperti di Federconsumatori sul tema "**Legalità nel mercato**" **(classi quarte)**

Partecipazione al concorso che sarà indetto dal Comune di Carpi (confronto intergenerazionale su temi inerenti al **150° Anniversario dell'Unità d'Italia**) **per tutte le classi**

Adesione a progetto dell'Assemblea Legislativa Emilia Romagna: **Concittadini** (ex Partecipa.net) inerente a esperienze di cittadinanza democratica **(tutte le classi)**

"Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Unità, Nazione, Costituzione" . (presentazione di un progetto in raccordo con il gruppo che lavora all'iniziativa della FSC e della Assemblea legislativa, per partecipare ad una selezione a livello nazionale che riguarderà sessanta scuole).

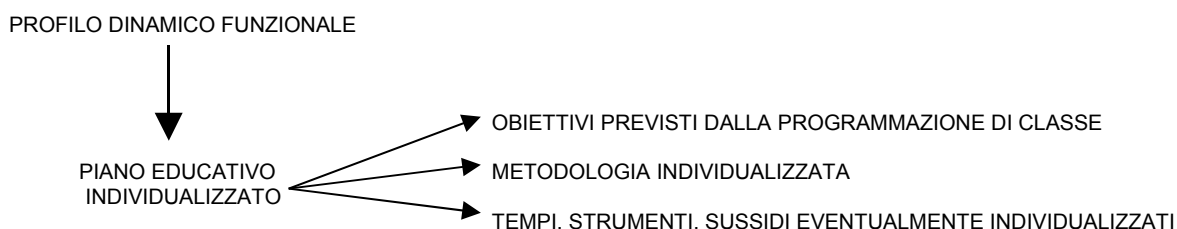
INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il nostro istituto in coerenza con quanto previsto dalle legge quadro 104/92 che garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile all'interno della scuola ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile nell'apprendimento nella comunicazione nelle relazioni e nella socializzazione.

La scuola nel formulare il Progetto di Vita e il PEI dell'alunno/a diversamente abile fa riferimento a tutte le risorse disponibili al suo interno e presenti sul territorio.

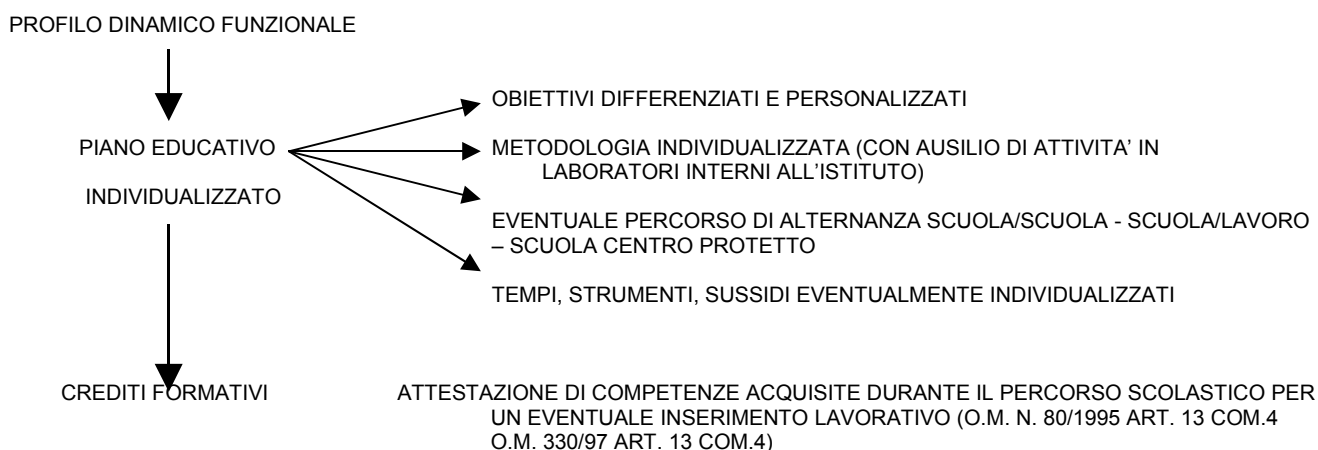
PERCORSI

A. RAGGIUNGIMENTO DIPLOMA DI QUALIFICA – DIPLOMA DI STATO PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA



QUALIFICA/DIPLOMA DI STATO (Eventuali PROVE EQUIPOLLENTI)

B. ACQUISIZIONE DI CREDITI FORMATIVI PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA



Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata sono previste attività di laboratorio che, superando la didattica tradizionale e contando anche sull'aspetto ludico, mirano al raggiungimento di una maggiore autonomia personale e sociale.

Laboratori attivabili:

Laboratorio di creatività, Orto e serra, Tiro con l'arco, Laboratorio di cucina, Laboratorio musicale, Laboratorio ludico-motorio, Acquaticità.

ISTRUZIONE DOMICILIARE-OSPEDALIERA

La scuola offre un servizio di Istruzione Domiciliare per quegli alunni che, affetti da gravi patologie sono impossibilitati a frequentare per almeno 30 giorni la scuola di appartenenza.

Il servizio è reso dai docenti dell'istituto di appartenenza dell'alunno/a che dichiarino la loro disponibilità a seguire l'allievo/a in ospedale o presso la propria abitazione. Gli insegnanti svolgono tali prestazioni di orario aggiuntivo.

OBIETTIVI DELL'ISTRUZIONE DOMICILIARE

- Consentire il proseguimento del percorso scolastico anche in situazioni di difficoltà (alunno fuori dalla scuola di appartenenza e dalla scuola in ospedale)
- Motivare allo studio (mantenersi "attivi", coltivare interessi, impegnare in modo costruttivo gli spazi di tempo che la malattia e la cura "ampliano" all'improvviso aiuta il processo di "guarigione")
- Ridurre l'isolamento (conservando una rete di relazioni che riduca la distanza tra la quotidianità naturale di bambini e ragazzi e la vita durante la "cura")
- Mantenere un progetto di vita futura anche negli alunni con patologie gravi
- Migliorare la qualità della vita (ricavando spazi di serenità e di voglia di "fare" di impegno e di risultati positivi, quindi di crescita nonostante la malattia)

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'educazione fisica può essere uno strumento molto valido nel percorso dei nostri ragazzi sia per la crescita fisica e psico-motoria che per quella umana: lo sport è un modo per sperimentare il lavoro di gruppo, la capacità di aiutarsi in vista di un obiettivo comune.

Il nostro istituto organizza attività di varie discipline (corsa campestre, basket, tennis tavolo, pallavolo, badminton, calcetto, atletica leggera, step, aerobica, orientering) con lo scopo di far crescere, e al tempo stesso divertire, i nostri ragazzi.

UN TRENO PER AUSCHWITZ

La nostra scuola partecipa all'iniziativa "Un treno per Auschwitz", il progetto realizzato della Fondazione ex campo Fossoli, che, a gennaio, in occasione del Giorno della memoria, vede una delegazione di studenti della nostra provincia partire alla volta di Auschwitz per ripercorrere simbolicamente il viaggio di Primo Levi. L'iniziativa, che si svolge in collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione, ha la volontà di far toccare con mano ai ragazzi l'orrore della Shoah nei giorni dedicati alla memoria e alla riflessione storica. Gli allievi interessati, vengono accompagnati da due docenti della scuola e, prima di partire, seguono un percorso di formazione.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

In riferimento agli obiettivi di cittadinanza attiva e responsabile, la scuola pone attenzione al rispetto dell'ambiente e fa conoscere le problematiche emergenti.

I Consigli di classe, ad inizio d'anno programmano le attività da affrontare e da inserire nel curriculum scolastico per sensibilizzare i ragazzi e le famiglie ai problemi di risparmio energetico. Siamo, inoltre, in contatto con AIMAG per valutare la possibilità di applicare la raccolta differenziata all'interno dell'Istituto.

I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) impediscono o rendono molto difficoltoso, a soggetti normalmente intelligenti, di imparare a leggere e scrivere in modo corretto e fluente a causa di una mancata automatizzazione dei processi che regolano tali abilità.

Il Ministero dell'Istruzione ha emanato alcune **note ministeriali** che forniscono una serie di suggerimenti operativi, in particolare vengono indicati gli **strumenti compensativi e dispensativi** da utilizzare nella scuola in presenza di alunni con DSA. Per l'utilizzo di tali strumenti è sufficiente la segnalazione specialistica; gli alunni con DSA non sono certificati in base alla legge 104/92 e non hanno quindi diritto a un insegnante di sostegno, ma è compito degli insegnanti curricolari individuare gli strumenti più adatti al caso.

L'Istituto ha adottato **Il Patto per il successo formativo** che è un documento che, per una maggiore garanzia di alunni e insegnanti, definisce in maniera concreta qual è il piano di lavoro che si intende utilizzare per venire incontro alle modalità di apprendimento dell'alunno

PROGETTO LETTURA E ATTIVITA' BIBLIOTECA

Obiettivi:

- strutturazione di una mediateca che renda consultabili e fruibili i materiali plurimediali a disposizione della scuola
- razionalizzare le aperture e il servizio di prestito
- svolgimento di progetti ed iniziative di incentivazione alla frequenza e alla fruizione della biblioteca (reading, incontri con gli autori, costruzione percorsi di lettura) e di educazione alla lettura.

ATTIVITÀ SVOLTE A SCUOLA IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI

ECDL **Patente Europea del Computer (ECDL)**

L'Istituto è accreditato come Test Center per il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL). E' quindi possibile, per gli studenti e per ogni tipologia di utente anche esterno alla scuola, iscriversi e sostenere gli esami per il rilascio della Certificazione secondo i programmi stabiliti dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo automatico); potranno essere attivati corsi di informatica per la preparazione agli esami in base alle richieste eventualmente pervenute e compatibilmente con la disponibilità di laboratori ed insegnanti.

I docenti di Informatica, Trattamento Testi e Dati, Trattamento Testi – Calcolo – Contabilità elettronica e Applicazioni Gestionali inseriscono nella programmazione didattica dei normali curricula i contenuti dei moduli previsti per gli esami ECDL (Syllabus 4.0, dal 1/1/2010 Syllabus 5.0).

Certificazione linguistica

Certificazione delle competenze dell'inglese, del francese, del tedesco, dello spagnolo commerciale (livello 1) rivolta agli studenti delle classi 5 , riconosciuta a livello europeo utilizzabile come credito scolastico, o inseribile nel Portfolio linguistico.

La tassa d'iscrizione per sostenere l'esame è a carico dello studente.

VERIFICHE – VALUTAZIONE-CERTIFICAZIONE

VOTO DI CONDOTTA

Il voto è assegnato facendo riferimento ai seguenti indicatori:

- Rispetto del regolamento di istituto, delle persone e dell'ambiente scolastico
- Assiduità della frequenza
- Disponibilità, attenzione e partecipazione alle attività proposte alla classe (dialogo educativo)
- Impegno nello studio e nelle attività assegnate per casa
- Sanzioni disciplinari: note da più insegnanti e sospensioni

Il voto 10 necessita di :presenza di un percorso didattico in cui la partecipazione al dialogo educativo è stata pienamente costruttiva, consapevole e condivisa con gli insegnanti e con i compagni di classe. Presenza di un impegno continuativo nello studio, di una frequenza costante e del rispetto pieno delle persone e delle regole di Istituto.

Il voto 9 richiede la presenza di un impegno continuativo nello studio, di una costante ed attiva partecipazione, del rispetto delle persone e delle regole di Istituto, di frequenza regolare.

Il voto 8 è assegnato con la presenza di una frequenza regolare e di rispetto sostanziale delle regole condivise, partecipazione adeguata, tendenzialmente assenza di note disciplinari.

Il voto 7 è assegnato in presenza di un comportamento non pienamente soddisfacente rispetto agli indicatori sopra elencati con occasionali episodi non particolarmente gravi di contravvenzione alle regole, quali giustificazione tardiva delle assenze, superficialità nell'ottemperare al Regolamento d'Istituto, atteggiamento non sempre corretto verso compagni, insegnanti e personale scolastico, partecipazione non del tutto continua, che emergono anche da occasionali sanzioni disciplinari.

Il voto 6 rileva la presenza di un comportamento non soddisfacente rispetto agli indicatori sopra elencati con episodi gravi o sistematici di contravvenzione alle regole, quali consuetudine alle assenze strategiche e al ritardo, disattenzione al lavoro in classe, mancanza di impegno nello studio e lavoro a casa, superficialità nell'ottemperare al Regolamento scolastico, atteggiamento non corretto verso compagni, insegnanti e personale scolastico, che emergono da significative sanzioni disciplinari che rilevino comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto e comminate da diversi insegnanti e a cui non è seguito un significativo miglioramento

Il voto 5 rileva un comportamento scorretto e riprovevole, grave mancanza di rispetto delle persone e delle regole, presenza di gravi o ripetute sanzioni disciplinari comminate da diversi insegnanti e a cui non è seguito un significativo miglioramento, sporadica frequenza alle lezioni (escludendo i gravi motivi di salute) disinteresse e non partecipazione al dialogo educativo, sistematico mancato svolgimento delle consegne. In particolare nello scrutinio finale dovranno essere presenti gravi inosservanze del Regolamento di Istituto con conseguente allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo complessivo superiore ai 15 giorni, senza che lo studente abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI SCRUTINI FINALI

Il Collegio dei docenti, considerato che gli scrutini della fine dell'anno scolastico costituiscono un momento critico, perché si richiede di tradurre in un giudizio di promozione o non promozione un processo educativo e formativo complesso, nel quale le variabili in gioco sono molteplici, indica i seguenti criteri di riferimento per la valutazione degli scrutini finali dell'anno scolastico.

1. La valutazione didattica di ogni disciplina è sintesi di verifiche progressive del raggiungimento degli obiettivi programmati; rispetto ad essa ogni docente s'impegna a proporre al Consiglio di Classe valutazioni sommative chiare mediante:
 - a) utilizzazione della scala di valutazione in decimi in tutta la sua ampiezza (da 1 a 10)
 - b) utilizzazione di voti interi, escludendo valutazioni espresse con indicazioni soggettivamente interpretabili (+, -) , mantenendo unicamente, in casi particolari, la quantità intermedia del mezzo voto per esprimere la tendenza al raggiungimento del livello successivo
2. I criteri di riferimento per la definizione dei parametri valutativi devono tener conto di:
 - 2.1 – elementi cognitivi: livelli di apprendimento e raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi individuati nelle riunioni per materie e nei Consigli di Classe, in modo tale da consentire agli studenti di affrontare le problematiche dell'anno scolastico successivo
 - 2.2 – elementi non cognitivi: impegno, partecipazione, metodo di studio, progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli iniziali,
 - 2.3 – fattori non scolastici: condizioni ambientali e socio culturali che influiscono sul comportamento intellettuale degli allievi.

Criteri di riferimento nella valutazione della preparazione individuale nella singola disciplina e dell'intero quadro valutativo saranno inoltre:

- il carattere di ciclo unico del Biennio, anche in riferimento alle recenti Indicazioni nazionali sull'obbligo di istruzione per dieci anni
- il livello della classe nel ciclo formativo
- la particolarità dell'indirizzo
- gli obiettivi della programmazione annuale dell'attività didattica educativa, comprensiva degli interventi integrativi
- il livello medio di apprendimento della classe
- l'analisi dei risultati degli anni precedenti
- la verifica delle effettive possibilità di recupero estivo con riguardo anche al numero e alla gravità delle carenze
- progresso nell'apprendimento ed impegno mostrato in corso d'anno

Il voto non può risultare da una semplice media aritmetica delle votazioni conseguite in corso d'anno, ma è riferito al raggiungimento degli obiettivi nei diversi moduli in cui è articolata la programmazione didattica. Si fa riferimento alla tabella di valutazione approvata nel POF.

La decisione di promozione o non promozione non si basa sulla pura e semplice lettura delle proposte di voto dei singoli insegnanti date di fatto come acquisite ma comporta una valutazione complessiva della situazione dello studente.

3. Il Consiglio di Classe delibera in base ai giudizi espressi dagli insegnanti, se lo studente debba essere ammesso alla classe successiva o non ammesso o posto in situazione di sospensione del giudizio. Si configura quindi la possibilità delle seguenti deliberazioni:

PROMOZIONE: viene ammesso alla classe successiva lo studente che riporti una valutazione almeno sufficiente in tutte le materie, rispetto ai criteri fissati in sede di programmazione iniziale, o anche in presenza di limitate lacune che possono essere superate con esercizio e studio personale (“aiuti”);

NON PROMOZIONE (giugno): nel caso in cui lo studente non abbia raggiunto gli obiettivi programmati in un numero significativo di discipline, in relazione al loro numero complessivo. Di norma non viene ammesso alla classe successiva lo studente che abbia più di TRE materie valutate insufficienti o tre insufficienze particolarmente gravi (dal quattro compreso in giù), con riguardo alle discipline di indirizzo, alle discipline della preparazione di base presenti in tutto il curriculum, alla gravità delle insufficienze, all'estensione relativamente al curriculum. Il giudizio di insufficienza si riferisce al raggiungimento degli obiettivi nei diversi moduli in cui è articolata la programmazione didattica. Il giudizio di non ammissione verrà debitamente verbalizzato anche in base alle seguenti indicazioni:

- valutazione negativa riferita all'intero anno scolastico e presenza di lacune anche gravi in un numero rilevante di discipline (anche in considerazione delle materie di indirizzo o di materie), tali da pregiudicare la possibilità di affrontare con successo l'anno successivo;
- scarso interesse e impegno in specifiche discipline per la/e quale/i risulta negativo il livello di apprendimento raggiunto
- mancato superamento delle insufficienze del 1Q e/o recupero troppo limitato
- frequenza (assenze e ritardi che abbiano compromesso il percorso didattico)
- non frequenza alle attività di recupero e altre proposte educative
- mancanza di corretto ed autonomo impegno personale e/o studio individuale, coerentemente con le linee di programmazione indicate dai docenti, che non gli ha permesso di raggiungere gli obiettivi minimi
- mancata o scarsa partecipazione al dialogo educativo con i docenti e rifiuto di collaborazione, evidenziato eventualmente anche da note disciplinari;
- non possibilità reale di poter colmare gravi carenze nell'arco dei due mesi estivi.

Per quanto non specificato (ad esempio: la valutazione dell'incidenza della gravità delle insufficienze e della qualità dell'impegno e della partecipazione degli alunni), così come l'eventuale deroga ai criteri di massima sopra enunciati, la deliberazione spetta al singolo Consiglio di Classe, che, nel rispetto di quanto previsto nel POF, avrà cura di registrarle compiutamente nei verbali delle singole operazioni.

SOSPENSIONE DELLA DELIBERA DI PROMOZIONE O NON PROMOZIONE e completamento scrutinio con giudizio finale di promozione o non promozione (fine estate): di norma in non più di tre materie, nel caso in cui il consiglio di classe ritenga che l'alunno abbia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto dalla/delle discipline interessate mediante la partecipazione ad attività di recupero programmate dalla scuola nel periodo estivo e/o con studio autonomo. Il consiglio di classe, in modo analogo a quanto fatto nel primo quadrimestre, indicherà la natura delle carenze specifiche in ciascuna disciplina.

4. Criteri di ammissione alla classe successiva in sede di integrazione dello scrutinio finale (settembre)

Lo studente per il quale sia stato sospeso il giudizio, viene ammesso alla classe successiva in uno dei seguenti casi:

- se il risultato di tutte le prove nelle materie insufficienti è almeno sufficiente;
- se il Consiglio di Classe valuta che le competenze disciplinari e trasversali complessive già acquisite dall'allievo siano sufficienti a compensare una valutazione non completamente sufficiente nella prova disciplinare di verifica del debito.

Crediti scolastici e formativi

I Consigli delle Classi terze, quarte e quinte, valutato il profitto scolastico di ogni alunno, in relazione ai processi di apprendimento in atto, alla media dei voti espressi, al livello medio della classe, all'impegno, alla frequenza, alla partecipazione alle attività integrative organizzate dalla scuola, nonché ad attività esterne documentate, attribuisce, secondo le tabelle contenute nella normativa di riferimento, i punteggi previsti dai crediti scolastici

Considerato che l'attribuzione del punteggio di Credito scolastico deve tener conto, una volta individuata la banda di oscillazione sulla base della media dei voti (M), di:

1. assiduità nella frequenza scolastica
2. interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
3. interesse ed impegno nella partecipazione ad attività complementari e integrative (scolastiche), con riferimento anche a: rappresentanti di classe ed istituto, partecipazione attiva a progetti (come MEP, Comenius, festa europa, treno Auschwitz, facilitatori di peer education, che devono essere verbalizzati.
4. eventuali crediti formativi (extra scolastici), che devono essere verbalizzati.

Crediti Formativi.

- il credito formativo verrà riconosciuto nel caso in cui, in presenza di adeguata certificazione, il Consiglio di Classe accerti una ricaduta positiva ed effettiva sul comportamento scolastico;
- ECDL, certificazioni linguistiche
- nel caso di attività sportiva, si accerteranno solamente quelle a carattere agonistico con impegno rilevante e continuativo;
- saranno accettate le attività in cui lo studente abbia svolto un ruolo continuativo di formatore (es. allenatore, educatore ecc.);
- saranno valutate ai fini dell'attribuzione del credito formativo le esperienze continuative svolte in ambiti e settori della società civile relativi ad attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà e cooperazione.

Si delibera di attribuire, nei casi in cui $6 < M \leq 7$ oppure $7 < M \leq 8$ il punto di oscillazione consentito dalla relativa banda solo quando la media è tale che $6,5 < M \leq 7$ o $7,5 < M \leq 8$; nel caso $8 < M \leq 10$ si attribuisce il punto da $M \geq 8,5$.

Si potrà ugualmente attribuire il punto di oscillazione della fascia rispettiva nel caso siano presenti almeno 2 delle voci sopra riportate; se $M \geq 8$ si attribuirà l'eventuale ulteriore punto in presenza di 3 delle voci sopra riportate.

VALUTAZIONE FINALE NELLE CLASSI TERZE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

Il processo di valutazione finale delle classi terze si articola in due tempi:

- **scrutinio di ammissione e valutazione dello stage (punteggio da 0 a 2)**
- **scrutinio finale delle prove d'esame e punteggio d'integrazione**

Lo scrutinio di ammissione valuta i seguenti elementi: profitto conseguito in ciascuna materia relativa al terzo anno, risultato delle prove strutturate, stage aziendale, risultato scolastico del biennio. Prove di pre-esame : sono prove strutturate in tutte le discipline e si svolgono nel mese di maggio. Prove d'esame: l'esame di qualifica comprende due prove scritte.

- prima prova di accertamento delle abilità linguistiche espressive
- Seconda prova di accertamento delle abilità professionali e delle competenze d'indirizzo

Naturalmente non sono previste prove orali, tuttavia la Commissione potrebbe decidere di effettuare una prova orale in casi particolari in cui si rendesse necessario acquisire ulteriori elementi di valutazione.

Anche il singolo candidato potrebbe chiedere di sostenere una prova orale.

Il punteggio d'esame, sommato al punteggio di ammissione, costituisce il voto che verrà riportato nel diploma di qualifica e che non deve essere inferiore a 60/100.

VALUTAZIONE DELL'AREA PROFESSIONALIZZANTE NEL BIENNIO POST QUALIFICA

La valutazione dell'Area professionalizzante prevista nei corsi post-qualifica si conclude con una prova d'esame e certifica i crediti acquisiti:

Indicatori di valutazione:

- Assiduità della frequenza
- Verifiche in itinere e finali
- Stage

In sede di scrutinio finale la valutazione dell'area professionalizzante concorre ad assegnare il credito scolastico

CRITERI DI VALUTAZIONE

LIVELLO 1 VOTO 1-4	Impegno e partecipazione:	Quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe
	Acquisizione conoscenze:	Ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nella esecuzione di compiti semplici
	Elaborazione conoscenze:	Applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con correttezza
	Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:	Non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia
	Abilità linguistiche ed espressive:	Commette errori che oscurano il significato del discorso
	Coordinamento motorio:	Gesto non corretto dal punto di vista tecnico né efficace
LIVELLO 2 VOTO 5	Impegno e partecipazione:	Non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae
	Acquisizione conoscenze:	Ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione
	Elaborazione conoscenze:	Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi
	Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:	Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali
	Abilità linguistiche ed espressive:	Commette qualche errore che non oscura il significato, usa poco frequentemente il linguaggio appropriato
	Coordinamento motorio:	Esecuzione quasi corretta tecnicamente ma inefficace e/o esecuzione non corretta tecnicamente ma quasi efficace
LIVELLO 3 VOTO 6	Impegno e partecipazione:	Normalmente assolve agli impegni e partecipa alle lezioni
	Acquisizione conoscenze:	Ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nella esecuzione di compiti semplici
	Elaborazione conoscenze:	Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore
	Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:	E' impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia
	Abilità linguistiche ed espressive:	Possiede una terminologia accettabile anche se la sua esposizione è poco fluente
	Coordinamento motorio:	Esecuzione corretta tecnicamente ma inefficace e/o esecuzione non corretta tecnicamente ma efficace
LIVELLO 4 VOTO 7	Impegno e partecipazione:	Impegno ed attiva partecipazione; metodo di studio proficuo
	Acquisizione conoscenze:	Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nella esecuzione dei compiti complessi
	Elaborazione conoscenze:	Sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione
	Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:	E' autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo
	Abilità linguistiche ed espressive:	Espone con chiarezza e terminologia appropriata
	Coordinamento motorio:	Esecuzione corretta ed efficace.
LIVELLO 5 VOTO 8 -10	Impegno e partecipazione:	Buoni, con iniziative personali
	Acquisizione conoscenze:	Possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni
	Elaborazione conoscenze:	Sa applicarle senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite
	Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome
	Abilità linguistiche ed espressive:	Usa la lingua in modo autonomo ed appropriato
	Coordinamento motorio:	Padronanza completa del gesto motorio e buona partecipazione.

ORIENTAMENTO E RI-ORIENTAMENTO

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CON LE SCUOLE MEDIE

L'istituto organizza attività di **Orientamento con le scuole medie** per informare gli alunni delle classi terze della scuola media inferiore e le loro famiglie al fine di fornire indicazioni sulle proposte formative e sugli indirizzi dell'istituto.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO/RIORIENTAMENTO (PROGETTO ACCOGLIENZA)

Le attività didattiche tendono a:

- Prevenire o rimuovere il disagio scolastico
- Verificare la scelta e riorientare
- Facilitare il passaggio ad altre scuole o accogliendo allievi delle altre scuole, attraverso le "**passerelle**"

Passaggio Monoennio (sezione professionale) e Triennio (sezione tecnica)

Azione finalizzata alla scelta che lo studente può fare alla fine del secondo anno.

Essa sarà sviluppata attraverso:

- Incontri con gli studenti e le relative famiglie
- Incontri con esperti del mercato del lavoro
- Incontri con esperti del comparto produttivo locale
- Incontri con studenti e insegnanti del triennio
- Didattica orientativa (moduli di orientamento svolti in classe)
-

Biennio post-qualifica (sezione professionale)

Azione orientativa finalizzata a supportare lo studente nel momento in cui e' chiamato a scegliere la specializzazione e/o la frequenza di corsi

E' infatti prevista per gli studenti di questo biennio la frequenza di corsi regionali integrati o surrogatori per conseguire la relativa specializzazione

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

L'istituto cura con attenzione i rapporti con le famiglie per concordare linee d'intervento educativo, per migliorare il ritmo di apprendimento degli studenti, per prevenire gli insuccessi scolastici e gli abbandoni e per sostenere il metodo e l'impegno del lavoro individuale.

A tale scopo sono previste:

- Consigli di classe aperti ai rappresentanti dei genitori
- Incontri periodici settimanali e quadrimestrali
- Disponibilità da parte della Presidenza a rapportarsi in ogni momento con i familiari
- Attivazioni di assemblee dei genitori qualora si presenti la necessità e in ogni caso per informarli su iniziative particolari che riguardano l'attività didattica
- Sollecitazione di contatti-incontri individuali in caso di necessità (segnalazioni di assenze, richiesta di informazioni, ecc)
- Compilazione di una scheda informativa (solo per gli allievi che presentano insufficienze o particolari difficoltà) da formulare durante i consigli di classe di novembre/dicembre e di marzo/aprile che aggiorni sulla partecipazione al dialogo educativo e l'impegno, dia alcune generali indicazioni sul profitto, corredata da alcuni suggerimenti, se necessari, per migliorare eventuali carenze
- Comunicazione scritta tramite lettera alla fine degli scrutini quadrimestrali per fornire indicazioni sul profitto o sul recupero (debiti e crediti formativi)
- Contatti con il docente tutor della classe, in presenza di problemi scolastici e personali
- Protocollo per la Dislessia
- Informazione sulle assenze tramite comunicazione sms

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

- Collaborazione con gli Enti Locali e l'Azienda Sanitaria locale
- Collaborazione con le aziende del territorio e i Centri di formazione professionale per i progetti di formazione Scuola - lavoro
- Collaborazione con Enti e Associazioni sul territorio

• Collaborazione con l'Università, con l'Istituto Storico della Resistenza di Modena,

La collaborazione con il Comune ha permesso di realizzare progetti europei e di Educazione alla cittadinanza, organizzare le Conferenze per le quali si è ottenuto il patrocinio:

Sono stati progetti di eccellenza che hanno avuto rilevanza non solo tra le Istituzioni scolastiche cittadine e provinciali, ma anche presso la comunità.

La scuola si attiva per la continuità dei progetti significativi anche per l'anno scolastico 2009/10, organizzando aggiornamento per i Docenti sulle tematiche di Educazione alla Cittadinanza Europea, come scuola della Rete nazionale "Europa dell'Istruzione", per contribuire al dibattito sugli obiettivi di Lisbona.

Allegati

Riferimenti a:

PATTO FORMATIVO

INFORMATIVA PRIVACY

REGOLAMENTO DI ISTITUTO (segreteria didattica e portale)

PATTO FORMATIVO

Anno scolastico 2008/09

Prot. del 4 luglio 2008 Approvato dal Consiglio di Istituto del 30 giugno 2008

Il Piano dell'offerta formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione di tutte le componenti della comunità scolastica, le quali sottoscrivono un patto educativo di corresponsabilità, al fine di esplicitare i comportamenti che docenti, studenti e famiglie si impegnano a realizzare per raggiungere obiettivi comuni.

Il patto formativo regola l'attività didattica ed è finalizzato a:

- ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati al processo educativo
- creare un clima comunicativo efficace
- chiarire compiti, funzioni, comportamenti

Alla prima riunione del Consiglio di classe, dopo le elezioni dei rappresentanti di genitori e studenti, in ogni classe sarà presentato il patto formativo, da sottoscrivere da parte di docenti, alunni, genitori, con il quale i suddetti si impegnano a comportamenti che favoriscano le finalità proprie della scuola, espresse nel POF.

I principi che ispirano il patto sono riferimenti normativi, in particolare

- DPR 249/98 Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti:

Art 1. comma 1

“la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica”

Art.1. comma 2

“la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni”

- DPR 235/07 (Modifiche allo Statuto)
- Il Regolamento d'Istituto
- Assunzione di responsabilità personale da parte di docenti, studenti, genitori.(DPR 275/99 TITOLO II, art.16)

I docenti si impegnano a :

- Rispettare il Regolamento d'Istituto
- Illustrare la programmazione dell'insegnamento delle discipline.
- Svolgere il lavoro di programmazione, cui dovranno attenersi anche gli eventuali supplenti
- Spiegare alla classe il lavoro che si svolgerà (attività, progetti, ecc..) in modo semplice e chiaro
- Fornire l'aiuto necessario per apprendere, anche impostando la didattica in forma partecipata e laboratoriale, incoraggiando e supportando chi è in difficoltà
- Esplicitare i criteri di valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio e garantire la massima trasparenza dei voti
- Garantire un congruo numero di verifiche periodiche e comunicare tempestivamente gli esiti delle verifiche
- Non sottoporre, di norma, l'alunno a più di due verifiche scritte nell'arco di una giornata
- Consentire ai genitori di prendere visione delle prove di verifica del proprio figlio
- Comunicare tempestivamente alle famiglie le decisioni del C. di C., sulle specifiche carenze o problematiche rilevate dai docenti
- Accogliere e favorire l'integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio, con azioni di stimolo per il recupero di tutti alla partecipazione effettiva dell'attività didattica
- Essere disponibili al dialogo, al confronto e alle istanze che provengano da alunni e famiglie
- Essere esempio di valori positivi e di rispetto dell'altro, inducendo gli alunni a mantenere comportamenti coerenti con gli obiettivi fissati dal Consiglio di classe.

Gli studenti si impegnano a:

- Rispettare il Regolamento d'Istituto
- Arrivare in orario
- Mantenere un comportamento corretto, nell'assoluto rispetto delle persone, delle attrezzature e dell'ambiente
- Non utilizzare a scuola cellulari e video/fotocamere
- Portare i libri e il materiale necessario a scuola
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente
- Svolgere a casa compiti e studio personale
- Garantire una frequenza continua e puntuale, non eludendo verifiche e interrogazioni
- Esplicitare agli insegnanti le proprie eventuali difficoltà e favorire la comunicazione scuola-famiglia; riportare alla famiglia gli esiti delle verifiche e le comunicazioni che la riguardano
- Rispettare le diversità culturali e personali e la sensibilità altrui
- Essere disponibili al dialogo, alla tolleranza delle opinioni altrui e alla solidarietà.

I genitori si impegnano a:

- Conoscere la proposta formativa della scuola
- Collaborare con la scuola nel processo educativo
- Rispettare il Regolamento d'Istituto e farlo rispettare ai figli
- Seguire con attenzione il percorso scolastico dei propri figli, informandosi sulle attività svolte ed esiti delle verifiche, sulle comunicazioni scuola/famiglia e controllare le assenze dei figli
- Informare con tempestività e trasparenza su situazioni particolari e problemi che possono insorgere
- Assicurare la partecipazione agli organi collegiali di cui fanno parte, esprimendo pareri e proposte; mantenere i contatti con i rappresentanti dei genitori negli organi collegiali, fornendo informazioni e proposte
- Partecipare agli incontri con i docenti, nella consapevolezza che essi rappresentano un momento fondamentale nel processo di apprendimento dell'alunno.

Per l'Istituto Meucci il Dirigente Scolastico

Lo studente _____

Il genitore dello studente

Oggetto: Informativa ex art. 13 D.Lgs. n.196/2003 per il trattamento dei dati personali degli alunni e delle famiglie

Gentile Signore/a,

secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) nel seguito indicato sinteticamente come Codice, il trattamento dei dati personali che riguardano gli studenti dell'Istituto e i loro familiari sarà improntato ai principi di liceità e trasparenza, a tutela della vostra riservatezza e dei vostri diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del Codice, le forniamo, quindi, le seguenti informazioni sul trattamento dei dati più sopra menzionati:

1. nel corso del rapporto con la presente Istituzione scolastica, i dati personali verranno trattati dal personale della scuola nell'ambito delle finalità istituzionali, che sono quelle relative all'istruzione ed alla formazione degli alunni e quelle amministrative ad esse strumentali, così come definite dalla normativa vigente che comprende anche la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa (disponibile sul sito Web dell'Istituto);
2. le ricordiamo che i dati sensibili sono quei dati personali “idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale”. I dati giudiziari sono quei dati personali idonei a rivelare procedimenti o provvedimenti di natura giudiziaria, così come indicati dall'articolo 4 comma 1 lettera e) del Codice. I dati personali definiti come “dati sensibili” o come “dati giudiziari” dal Codice saranno trattati dal personale della scuola e da personale appositamente incaricato identificato dalla scuola o da Enti pubblici preposti, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento citate al precedente punto 1 e nel rispetto del principio di stretta indispensabilità dei trattamenti. I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia, alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria, previdenziale, tributaria, giudiziaria e di istruzione, nei limiti previsti dal D.M 305/2006, pubblicato sulla G.U. n°11 del 15-01-07
3. i dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici (quali, ad esempio, ASL, Comune, Provincia, Ufficio scolastico regionale, Ufficio scolastico provinciale, organi di polizia giudiziaria, organi di polizia tributaria, guardia di finanza, magistratura) nei limiti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento e degli obblighi conseguenti per codesta istituzione scolastica; i dati relativi agli esiti scolastici degli alunni potranno essere pubblicati mediante affissione all'albo della scuola secondo le vigenti disposizioni in materia;
4. i dati da lei forniti potranno essere comunicati a terzi soggetti che forniscono servizi a codesta Istituzione scolastica per vari progetti ed attività, quali agenzie di viaggio, strutture ricettive, musei e istituzioni culturali (ad es. in relazione a viaggi e visite di istruzione), imprese di assicurazione (in relazione a polizze in materia infortunistica), docenti, formatori e soggetti esterni (ad es. per attività di terza area, attività di recupero e sostegno, attività integrative), soggetti pubblici e privati fornitori di altri servizi (quali ad esempio servizi socio assistenziali e di integrazione, servizi fotografici, per foto di classe, gestione informatica dei dati e supporto tecnologico, sportello psicologico su richiesta degli studenti, gruppo sportivo, scambi linguistici, mobilità transnazionale e progetti europei, stage e lavoro estivo guidato, certificazioni linguistiche ed informatiche, patentino ciclomotori, ...). La realizzazione di questi trattamenti costituisce una condizione necessaria affinché l'interessato possa usufruire dei relativi servizi;

- 5.** si fa inoltre presente che è possibile che: foto di lavori e di attività didattiche afferenti ad attività istituzionali della scuola e progetti (quali ad esempio foto relative ad attività di laboratorio, visite guidate, premiazioni, partecipazioni a gare sportive, ecc.) vengano pubblicate sul sito, sul giornalino della scuola, su giornali o siti culturali o informativi, o affisse nei locali della scuola; vengano effettuate durante l'anno foto di classe ed eventualmente pubblicato un annuario della scuola; vengano effettuate riprese, da parte della scuola, di alcune attività didattiche, che potranno essere mostrate sul sito della scuola o internamente alla scuola in particolari occasioni (es. orientamento alle famiglie o informazione su tali attività) e che verranno comunque adeguatamente conservate presso i locali della scuola con accesso solo da parte del personale appositamente incaricato. Si fa presente che per ulteriori informazioni e delucidazioni, o per segnalare la volontà di non aderire a determinate iniziative o servizi tra quelli indicati ai punti 4 e 5 del presente documento, è possibile rivolgersi al titolare del trattamento dei dati personali della scuola, sotto indicato, nella persona del Dirigente Scolastico;
- 6.** ad eccezione di quanto previsto ai punti 4 e 5 del presente documento, il conferimento dei dati richiesti e il conseguente trattamento sono obbligatori, in quanto previsti dalla normativa citata al precedente punto 1; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento dell'iscrizione e l'impossibilità di fornire all'alunno tutti i servizi necessari per garantire il suo diritto all'istruzione ed alla formazione;
- 7.** il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei che elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dal Codice;
- 8.** l'Istituzione scolastica può comunicare o diffondere, anche a privati e per via telematica, dati relativi agli esiti scolastici degli alunni per finalità di orientamento, formazione e inserimento professionale, solo su richiesta degli interessati, secondo quanto disposto dall'articolo 96 comma 1 del Codice;
- 9.** Per consentire ai genitori l'assolvimento dell'obbligo di garantire l'istruzione dei figli maggiorenni, che siano ancora non autosufficienti e conviventi, così come indicato dalle norme vigenti (cfr cod. civ. articoli 148 cc e 155-quinquies) e dai pronunciamenti giurisprudenziali (cfr, ad esempio, Corte Cass. n °4767/2002), è permesso ai genitori medesimi l'accesso alle informazioni riguardanti il rendimento scolastico e la frequenza e le attività dei figli maggiorenni rientranti nelle categorie più sopra indicate;
- 12.** il Titolare del trattamento è l'Istituto di Istruzione Superiore Antonio Meucci, via dello Sport 3, Carpi (Modena), tel. 059/688550, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. Paolo Davoli;
- 13.** Tra i responsabili del trattamento vi è il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi dell'Istituto e altri, i cui nominativi possono essere richiesti al Titolare del trattamento;
- 14.** al Titolare del trattamento lei potrà rivolgersi senza particolari formalità, per far valere i suoi diritti, così come previsto dall'articolo 7 del Codice (e dagli articoli collegati), che per sua comodità riproduciamo integralmente:

Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il Dirigente Scolastico
prof. Paolo Davoli